

CON RITA PERDONIAMO DI CUORE LE OFFESE

Il corteo della vita procede. Ci avviamo verso il Regno di Dio dove anche santa Rita ci attende e ci attira dolcemente. Viviamo nella comunione dei Santi e, come diceva sant'Ambrogio († 397): «non arrossiamo nel prenderli quali intercessori nella nostra debolezza».

L'11 febbraio 1956, per le celebrazioni del quinto centenario della morte di santa Rita, papa Pio XII disse di lei: «Con gli esempi della sua vita emerge e splende talmente che tutti ne possono trarre incoraggiamento a sopportare con invitta forza le avversità della vita, a perdonare di cuore le offese, a desiderare le caste delizie della pietà cristiana, con la ferma speranza e il desiderio ardente dei beni immortali».



Castelvetro (TP), corteo storico in onore di santa Rita:
la scena che raffigura Rita infante con il mietitore ferito (Foto di F. Iovine)



Sant'Agnese

Agnese nacque a Roma da genitori cristiani, di una illustre famiglia patrizia, nel III secolo. Quando era ancora dodicenne, scoppiò una persecuzione e molti furono i fedeli che s'abbandonavano alla defezione. Agnese, che aveva deciso di offrire al Signore la sua verginità, fu denunciata come cristiana dal figlio del prefetto di Roma, invaghitosi di lei ma respinto. Fu esposta nuda al Circo Agonale, nei pressi dell'attuale piazza Navona. Un uomo che cercò di avvicinarla cadde morto prima di poterla sfiorare e altrettanto miracolosamente risorse per intercessione della Santa. Gettata nel fuoco, questo si estinse per le sue orazioni, fu allora trafitta con colpo di spada alla gola, nel modo con cui si uccidevano gli agnelli. Per questo nell'iconografia è raffigurata spesso con una pecorella o un agnello, simboli del candore e del sacrificio. La data della morte non è certa, qualcuno la colloca tra il 249 e il 251 durante la persecuzione voluta dall'imperatore Decio, altri nel 304 durante la persecuzione di Diocleziano.

GENNAIO 2014

Mese dedicato alla
Sacra Famiglia

1 MERCOLEDÌ Maria Madre di Dio		17 VENERDÌ S. Antonio abate
2 GIOVEDÌ S. Basilio Magno		18 SABATO Santa Margherita d'Ungheria
3 VENERDÌ Santissimo Nome di Gesù		19 DOMENICA Santi Mario, Marta, Abaco e Audiface
4 SABATO Beata Angela da Foligno		20 LUNEDÌ S. Sebastiano
5 DOMENICA Santa Amelia		21 MARTEDÌ Sant'Agnese
6 LUNEDÌ Epifania del Signore		22 MERCOLEDÌ S. Vincenzo di Saragozza
7 MARTEDÌ S. Raimondo de Penafort		23 GIOVEDÌ Sant'Emerenziana
8 MERCOLEDÌ S. Massimo di Pavia		24 VENERDÌ S. Francesco di Sales
9 GIOVEDÌ S. Adriano di Canterbury		25 SABATO Conversione di S. Paolo
10 VENERDÌ S. Aldo eremita		26 DOMENICA Santi Timoteo e Tito
11 SABATO S. Iginò		27 LUNEDÌ Sant'Angela Merici
12 DOMENICA S. Antonio Maria Pucci		28 MARTEDÌ S. Tommaso d'Aquino
13 LUNEDÌ Battesimo di Gesù		29 MERCOLEDÌ S. Costanzo
14 MARTEDÌ S. Ponziano da Spoleto		30 GIOVEDÌ Santa Martina
15 MERCOLEDÌ S. Mauro		31 VENERDÌ S. Giovanni Bosco
16 GIOVEDÌ S. Marcello I papa		

**DIO PREMIÒ ANTONIO
ED AMATA CON IL DONO DI
UNA FIGLIA INSUPERATA: RITA!**

L'antico biografo di santa Rita (1610), descrive i genitori Antonio Lotti e Amata Ferri: «*ambi honestissimi, li quali vivevano insieme con molta pace, e quiete in ogni purità e sincerità di spirito*». Ma è tradizione costante che non avevano figli.

Le Lettere Apostoliche per la Canonizzazione di santa Rita dicono: «*Rita arrivò quando i suoi genitori per la loro età non speravano più d'aver figli, sebbene ardentemente li desiderassero e li chiedessero a Dio. Il parto di Amata sembrò dunque un miracolo e un premio dato da Dio alla virtù di quegli ottimi sposi*».



Castelvetrano (TP), corteo storico in onore di santa Rita:
la scena che raffigura Rita bambina con un cesto di pani (Foto di L. Gigante)



San Pier Damiani

Nacque a Ravenna nel 1007. Ultimo di una famiglia numerosa, orfano di padre, ebbe come riferimento educativo il fratello maggiore Damiano. Di qui, probabilmente l'appellativo «Damiani». Dopo aver studiato a Ravenna, Faenza, Padova e insegnato all'università di Parma, entrò nel monastero camaldolese di Fonte Avellana. Nel 1057 il Papa lo chiamò a Roma per averlo accanto in un momento di crisi della Chiesa, dilaniata da discordie e scismi e alle prese con la piaga della simonia. Nominato vescovo di Ostia e poi creato cardinale, aiutò i sei Papi che si succedettero a svolgere un'opera moralizzatrice. Fu delegato pontificio in Germania, in Francia e nell'Italia settentrionale. Morì a Faenza nel 1072. Nel 1828 Leone XII lo proclamò Dottore della Chiesa.

FEBBRAIO 2014

Mese dedicato alla
purificazione di Maria Vergine

1 SABATO Santa Verdiana	17 LUNEDÌ S. Flaviano
2 DOMENICA Presentazione del Signore (Candelora)	18 MARTEDÌ Santa Costanza
3 LUNEDÌ S. Biagio	19 MERCOLEDÌ Santi martiri di Palestina
4 MARTEDÌ S. Gilberto	20 GIOVEDÌ S. Eleuterio - 3° Giovedì di S. Rita
5 MERCOLEDÌ Sant'Agata	21 VENERDÌ S. Pier Damiani
6 GIOVEDÌ S. Paolo Miki e comp. - 1° Giovedì di S. Rita ☾	22 SABATO Santa Margherita da Cortona ☾
7 VENERDÌ Beato Pio IX	23 DOMENICA S. Policarpo
8 SABATO S. Girolamo Emiliani	24 LUNEDÌ S. Modesto di Treviri
9 DOMENICA Sant'Apollonia	25 MARTEDÌ S. Cesario
10 LUNEDÌ Santa Scolastica	26 MERCOLEDÌ S. Vittore
11 MARTEDÌ B.V. Maria di Lourdes	27 GIOVEDÌ S. Gabriele dell'Addolorata - 4° Giovedì di S. Rita
12 MERCOLEDÌ S. Melezio di Antiochia	28 VENERDÌ S. Romano di Condat
13 GIOVEDÌ S. Martiniano - 2° Giovedì di S. Rita	
14 VENERDÌ S. Valentino ☺	
15 SABATO Santi Faustino e Giovita	
16 DOMENICA Santa Giuliana	

...RITA FU LEGATA NEL SANTO MATRIMONIO...

L'antico biografo di santa Rita afferma che: fin dalla fanciullezza lei «era tutta infiammata dell'amor di Dio» e avrebbe voluto consacrarsi interamente a Lui. Ma – come è scritto nelle Lettere Apostoliche per la Canonizzazione – i suoi genitori «la prevennero e si mostrarono così gravemente preoccupati d'indirizzarla ad oneste nozze che la fanciulla non ebbe l'ardire di opporsi». Così Rita accettò il giovane propositore dai genitori: Paolo di Ferdinando Mancini «ben disposto ma risentito», come lo descrisse il frate-poeta Nicola, poetando su Rita poco dopo la sua morte. E, come scrive l'antico biografo: «fu legata nel Santo Matrimonio; ma non già per questo ella mai s'allontanò dal suo primo pensiero, che altro non era, che di servir al suo dolce Gesù».



Castelvetro (TP), corteo storico in onore di santa Rita: la scena che raffigura Rita in sposa a Paolo Mancini (Foto di G. Palizzi)



S. Giovanni di Dio

Nato a Montemoro-Novo, poco lontano da Lisbona, nel 1495, Giovanni di Dio - allora Giovanni Ciudad - trasferitosi in Spagna, vive una vita di avventure, passando dalla pericolosa carriera militare alla vendita di libri. Ricoverato nell'ospedale di Granada per presunti disturbi mentali legati alle manifestazioni "eccessive" di fede, incontra la drammatica realtà dei malati, abbandonati a se stessi ed emarginati e decide così di consacrare la sua vita al servizio degli infermi. Fonda il suo primo ospedale a Granada nel 1539. Muore l'8 marzo del 1550. Nel 1630 viene dichiarato Beato da papa Urbano VII; nel 1690 è Canonizzato da papa Alessandro VIII.

MARZO 2014

Mese dedicato a San Giuseppe

1 SABATO S. Albino di Vercelli		17 LUNEDÌ S. Patrizio
2 DOMENICA Santa Angela de la Cruz		18 MARTEDÌ S. Cirillo di Gerusalemme
3 LUNEDÌ Santa Cunegonda		19 MERCOLEDÌ S. Giuseppe, sposo della B. V. Maria
4 MARTEDÌ S. Casimiro		20 GIOVEDÌ Santa Claudia e compagne - 7° Giovedì di S. Rita
5 MERCOLEDÌ Mercoledì delle Ceneri		21 VENERDÌ S. Benedetto da Norcia
6 GIOVEDÌ Beata Rosa da Viterbo - 5° Giovedì di S. Rita		22 SABATO Santa Lea
7 VENERDÌ Sante Perpetua e Felicità		23 DOMENICA III di Quaresima
8 SABATO S. Giovanni di Dio		24 LUNEDÌ S. Secondino
9 DOMENICA I di Quaresima		25 MARTEDÌ Santa Lucia Filippini
10 LUNEDÌ S. Simplicio		26 MERCOLEDÌ Santi Montano e Massima
11 MARTEDÌ S. Costantino		27 GIOVEDÌ S. Ruperto - 8° Giovedì di S. Rita
12 MERCOLEDÌ S. Massimiliano		28 VENERDÌ S. Cono di Naso
13 GIOVEDÌ S. Leandro - 6° Giovedì di S. Rita		29 SABATO S. Eustachio
14 VENERDÌ Santa Matilde		30 DOMENICA IV di Quaresima
15 SABATO Santa Luisa de Marillac		31 LUNEDÌ S. Beniamino
16 DOMENICA II di Quaresima		

NONOSTANTE L'AMORE DI RITA... NON AVEVA DEPOSTO INSOLENZA E ORGOGLIO

«Rita amò Paolo per quel che era, e ciò le permise di aiutarlo a cambiare. Ella aveva probabilmente intuito che, dietro all'asprezza di comportamenti rissosi e ad escandescenze, si nascondeva un'anima che poteva elevarsi ai più nobili sentimenti»,¹ tanto che, al dire d'una breve biografia del 1628, «per 18 anni Rita visse con lui in buona e da tutti ammirata concordia». Tuttavia, Paolo, con le altre persone non aveva imparato «a deporre l'insolenza e l'orgoglio». E così, per qualche faida e vendetta, o volendolo derubare, una sera mentre tornava da Cascia a Roccaporena, Paolo di Ferdinando Mancini fu crudelmente assassinato.

¹ G. M. MARTINACCI, *Un volto della santità, Rita da Cascia*, Città Nuova, Roma 1981, pp. 106-107.



Castelvetro (TP), corteo storico in onore di santa Rita: la scena che raffigura Rita che piange l'uccisione del marito (Foto di L. Gigante)



S. Francesco di Paola

Nacque a Paola (Cosenza) nel 1416. Dopo un anno di prova tra i francescani, il giovane lasciò il convento e proseguì la sua ricerca vocazionale con viaggi e pellegrinaggi. Scelse infine la vita eremitica e si ritirò a Paola in un territorio di proprietà della famiglia. Ben presto iniziarono ad affluire al suo eremo molte persone desiderose di porsi sotto la sua guida spirituale. Seguirono la fondazione di numerosi eremi e la nascita della congregazione eremitica paolana detta anche Ordine dei Minimi. Lo stupore per i miracoli giunse fino in Francia, alla corte di Luigi XI, allora infermo. Il re chiese al papa Sisto IV di far arrivare l'eremita paolano al suo capezzale. Luigi XI non ottenne la guarigione, Francesco fu tuttavia ben voluto ed avviò un periodo di rapporti favorevoli tra il papato e la corte francese. Nei 25 anni che restò in Francia egli rimase un uomo di Dio, un riformatore della vita religiosa. Morì nei pressi di Tours il 2 aprile 1507.

APRILE 2014

Mese dedicato alla
Madonna del Buon Consiglio

1 MARTEDÌ S. Ugo di Grenoble	17 GIOVEDÌ Settimana Santa – Santi Elia, Paolo e Isidoro
2 MERCOLEDÌ S. Francesco di Paola	18 VENERDÌ Settimana Santa – S. Galdino
3 GIOVEDÌ S. Riccardo - 9° Giovedì di S. Rita	19 SABATO Settimana Santa – Santa Emma
4 VENERDÌ S. Isidoro di Siviglia	20 DOMENICA Pasqua di Resurrezione
5 SABATO S. Vincenzo Ferrer	21 LUNEDÌ Lunedì dell'Angelo
6 DOMENICA V di Quaresima	22 MARTEDÌ S. Lucio 
7 LUNEDÌ S. Giovanni Battista de La Salle 	23 MERCOLEDÌ S. Giorgio
8 MARTEDÌ S. Dionigi di Corinto	24 GIOVEDÌ S. Fedele – 11° e 12° Giovedì di S. Rita
9 MERCOLEDÌ S. Demetrio di Tessalonica	25 VENERDÌ S. Marco
10 GIOVEDÌ S. Terezio - 10° Giovedì di S. Rita	26 SABATO S. Anacleto
11 VENERDÌ S. Stanislao	27 DOMENICA Domenica in albis
12 SABATO S. Giulio I 	28 LUNEDÌ Santa Valeria
13 DOMENICA Domenica delle Palme	29 MARTEDÌ Santa Caterina da Siena
14 LUNEDÌ Settimana Santa – S. Valeriano	30 MERCOLEDÌ S. Pio V 
15 MARTEDÌ Settimana Santa – S. Abbondio	
16 MERCOLEDÌ Settimana Santa – Santa Bernadetta	

L'11° e il 12° giovedì di S. Rita vengono celebrati insieme, in quanto il 17 aprile è Giovedì Santo, ove si ricorda l'ultima cena di Gesù con i Discepoli prima della sua Passione.

**...PREGAVA ED ESORTAVA
I SUOI FIGLI A PERDONAR...**

A Cascia, al tempo di Rita era diffusa l'usanza di togliere la vita anche ai figli maschi dell'ucciso, così da estirparne la progenie. Un antico predicatore locale inveisce: «In questa città regna un vizio: quando uno commette una cosa che reca ingiuria, subito tutti i parenti maschi diventano coinvolti nella vendetta!». Povera Rita! Un inno antichissimo ci parla del suo amore materno e come Rita seguì i suoi figli dopo la morte del padre: con ansia, dolore e lacrime. E l'antico biografo ci dice che Rita «pregava, ed esortava quanto poteva, i suoi figli a perdonar, e rimettere l'offese per amor di Dio». Inoltre, Rita temeva che, qualora si vendicassero, dai 14 anni in su, sarebbero stati perseguibili anche con l'impiccagione o la decapitazione.



Castelvetrano (TP), corteo storico in onore di santa Rita: la scena che raffigura Rita con i figli Gian Giacomo e Paolo Maria (Foto di F. Iovine)



S. Felice da Cantalice

Felice Porro nacque a Cantalice (Rieti), quasi certamente nel 1515. Nel 1544 decise di assecondare il desiderio di farsi Cappuccino. Nel 1545 emise i voti, sostò per poco più di due anni nei conventi di Tivoli e di Viterbo-Palanzana, per poi trasferirsi nel convento romano di San Bonaventura (Santa Croce dei Lucchesi sotto il Quirinale), dove nei rimanenti quarant'anni fu questuante per i suoi confratelli. Per le strade di Roma assisteva ammalati e poveri: devotissimo a Maria era chiamato «frate Deo gratias» per il suo abituale saluto. Venne canonizzato da Clemente XI nel 1712.

MAGGIO 2014

Mese dedicato alla
Beata Vergine Maria

1 GIOVEDÌ S. Giuseppe artigiano - 13° Giovedì di S. Rita	17 SABATO S. Pasquale
2 VENERDÌ S. Atanasio	18 DOMENICA S. Felice da Cantalice
3 SABATO Santi Filippo e Giacomo il minore	19 LUNEDÌ S. Celestino V
4 DOMENICA S. Silvano	20 MARTEDÌ S. Bernardino da Siena
5 LUNEDÌ S. Ilario	21 MERCOLEDÌ S. Timoteo
6 MARTEDÌ Santa Benedetta	22 GIOVEDÌ Santa Rita di Cascia
7 MERCOLEDÌ Santa Flavia Domitilla	23 VENERDÌ S. Eutizio
8 GIOVEDÌ S. Bonifacio IV - 14° Giovedì di S. Rita	24 SABATO Beata Vergine Maria Ausiliatrice
9 VENERDÌ S. Isaia	25 DOMENICA Santa Maria Maddalena de' Pazzi
10 SABATO S. Alfio	26 LUNEDÌ S. Filippo Neri
11 DOMENICA S. Fabio	27 MARTEDÌ S. Giuliano
12 LUNEDÌ S. Pancrazio	28 MERCOLEDÌ S. Emilio
13 MARTEDÌ Beata Vergine Maria di Fatima	29 GIOVEDÌ S. Alessandro
14 MERCOLEDÌ S. Mattia	30 VENERDÌ Santa Giovanna d'Arco
15 GIOVEDÌ S. Liberatore - 15° Giovedì di S. Rita	31 SABATO Visitazione della Beata Vergine Maria
16 VENERDÌ S. Ubaldo	

**...RITA ACCETTÒ
LA DIVINA BONTÀ...**

Malgrado le esortazioni di Rita, i figli volevano vendicare l'uccisione del padre. Le Lettere Apostoliche per la Canonizzazione di Rita ci dicono che: «Allora Rita ricorse al Crocifisso e affidò tutto a Lui, supplicandolo che o mutasse la loro volontà o li prendesse con sé nella vita eterna, scusati com'erano dall'innocenza della loro età, pubere appena». E nella breve biografia del 1628 leggiamo che Rita «con ferventissime orationi supplicò sua Divina Maestà che si degnasse di levarle i figliuoli, se col tempo dovevano vendicarsi della morte del Padre. Accettò la divina bontà l'holocausto, che Rita le faceva delle viscere proprie, e chiamando a sé in brevissimo tempo quei Giovannetti, non solamente liberò la sua serva dalla sollecitudine, che l'affliggeva; ma distaccatala perfettamente dall'amore delle Creature, le lasciò luogo da rivolgere tutto l'affetto nel Creatore».



Castelvetrano (TP), corteo storico in onore di santa Rita: la scena che raffigura i figli di Rita morti (Foto di L. Gigante)



S. Giuseppe Cafasso

Nasce a Castelnuovo d'Asti nel 1811, frequenta le scuole pubbliche al suo paese e poi entra nel Seminario di Chieri (Torino). È di salute malferma, ma sacerdote già a 22 anni. Viene accolto dal teologo Luigi Guala nel convitto ecclesiastico da lui aperto a Torino. Questi lo spinge a compiere opera di catechesi verso i giovani muratori e i carcerati, poi lo vuole a fianco nella cattedra di teologia morale. In 24 anni di insegnamento Giuseppe forma generazioni di sacerdoti, dedicandosi anche ad un'intensa opera pastorale verso tutti i bisognosi: condivide le ore estreme con i condannati a morte ed opera tra i carcerati.

GIUGNO 2014

Mese dedicato al
Sacro Cuore di Gesù

1 DOMENICA Ascensione del Signore	17 MARTEDÌ S. Ranieri di Pisa
2 LUNEDÌ S. Eugenio I - Festa della Repubblica	18 MERCOLEDÌ Santa Marina
3 MARTEDÌ S. Carlo Lwanga e compagni	19 GIOVEDÌ Santi Gervasio, Protasio e Romualdo 
4 MERCOLEDÌ S. Quirino di Tivoli	20 VENERDÌ S. Ettore
5 GIOVEDÌ S. Bonifacio 	21 SABATO S. Luigi Gonzaga
6 VENERDÌ S. Norberto	22 DOMENICA Corpus Domini Festa delle Rose e delle Rite a Roccaporena
7 SABATO Sacro Cuore di Gesù	23 LUNEDÌ S. Giuseppe Cafasso
8 DOMENICA Pentecoste	24 MARTEDÌ Natività di S. Giovanni Battista
9 LUNEDÌ S. Efrem	25 MERCOLEDÌ S. Salomone
10 MARTEDÌ S. Deodato	26 GIOVEDÌ S. Vigilio
11 MERCOLEDÌ S. Barnaba	27 VENERDÌ S. Cirillo d'Alessandria 
12 GIOVEDÌ S. Leone III	28 SABATO S. Ireneo
13 VENERDÌ S. Antonio di Padova 	29 DOMENICA Santi Pietro e Paolo
14 SABATO S. Eliseo	30 LUNEDÌ Santi Primi Martiri
15 DOMENICA SS. Trinità	
16 LUNEDÌ S. Aureliano	

LA SOLITUDINE DELLA CASA PARLAVA DI CHI NON C'ERA PIÙ...

Rita ormai si trovava sola «e la solitudine della sua casa parlava di coloro che non c'erano più. Rita ripiombava in quel clima di mistero dove da anni cercava incessantemente il Dio nascosto...».

Dapprima Rita «lavorò e pregò per rappacificare tutti. E probabilmente ci vollero anni, prima che la sua opera di riconciliazione fosse coronata di successo». E allora – come scrive l'antico biografo – *«dispostasi di servire Dio in tutto, e per tutto, e spiccarsi dal Mondo, fu da Nostro Signore Gesù Cristo tocca nel cuore con un raggio del suo Divino ardore, di trasferirsi fin a Cassia al Monastero delle Reverende Madri di santa Maria Maddalena».*



Castelvetrano (TP), corteo storico in onore di santa Rita:
la scena che raffigura l'ingresso di Rita in Monastero (Foto di F. Iovine)



S. Camillo de Lellis

Di nobile famiglia, nato a Bucchianico, nelle vicinanze di Chieti, il 25 maggio 1550, Camillo de Lellis fu soldato di ventura. Persi i suoi averi al gioco, si mise al servizio dei Cappuccini di Manfredonia. Convertitosi ed entrato nell'Ordine, per curare una piaga riapertasi tornò a Roma nell'ospedale di San Giacomo degli Incurabili, dove si dedicò soprattutto ai malati. Si consacrò a Cristo Crocifisso, riprese gli studi al Collegio Romano e, divenuto sacerdote nel 1584, fondò la «Compagnia dei ministri degli infermi». L'ordine dei Camilliani si distinse da altri per lo spirito della sua opera legata alla carità misericordiosa e per l'abito caratterizzato dalla croce rossa di stoffa sul petto. Morì a Roma il 14 luglio 1614 e venne canonizzato nel 1746.

LUGLIO 2014

Mese dedicato a
Maria Santissima del Monte Carmelo

1 MARTEDÌ Beato Antonio Rosmini	17 GIOVEDÌ S. Alessio
2 MERCOLEDÌ S. Bernardino Realino	18 VENERDÌ S. Federico di Utrecht
3 GIOVEDÌ S. Tommaso apostolo	19 SABATO S. Simmaco
4 VENERDÌ Beato Pierniccolò Frassati	20 DOMENICA S. Apollinare
5 SABATO S. Antonio Maria Zaccaria	21 LUNEDÌ S. Lorenzo da Brindisi
6 DOMENICA Santa Maria Goretti	22 MARTEDÌ Santa Maria Maddalena
7 LUNEDÌ S. Antonino Fantosati	23 MERCOLEDÌ Santa Brigida di Svezia
8 MARTEDÌ Santi Aquila e Priscilla	24 GIOVEDÌ Santa Cristina
9 MERCOLEDÌ Santa Veronica Giuliani	25 VENERDÌ S. Giacomo
10 GIOVEDÌ Sante Rufina e Seconda	26 SABATO Santi Anna e Gioacchino
11 VENERDÌ S. Bertrando	27 DOMENICA Santa Giustina
12 SABATO S. Paterniano	28 LUNEDÌ S. Arduino di Ceprano
13 DOMENICA S. Enrico II, imperatore	29 MARTEDÌ Santa Marta di Betania
14 LUNEDÌ S. Camillo de Lellis	30 MERCOLEDÌ S. Pietro Crisologo
15 MARTEDÌ S. Bonaventura	31 GIOVEDÌ S. Ignazio di Loyola
16 MERCOLEDÌ B. V. Maria del Monte Carmelo	

... ALLA FINE LA ACCOLSERO VOLENTIERI IN MONASTERO

Al tempo di santa Rita la comunità del Monastero di S. Maria Maddalena contava soltanto una decina di monache. Inizialmente esse erano state molto restie nell'accogliere la vedova Rita, ma quando portò loro il foglio dell'avvenuta pacificazione con la famiglia degli uccisori del marito, le monache l'accolsero volentieri. Così "la santa del perdono" entrò in convento e – come scrisse l'antico biografo – Rita «rendeva grazie al Signore, che l'aveva introdotta nella Santa Religione [= Monastero], anz'ella soleva fare la festa, e solennizar quel giorno». E qui visse per quaranta anni e «procurando di riposar l'anima sua nelle braccia del suo Gesù, non si curava d'altro: questo bramava, questo desiderava, ed in questo godeva».



Castelvetrano (TP), corteo storico in onore di santa Rita:
la scena che raffigura le monache agostiniane che accolsero Rita (Foto di F. Iovine)



S. Teresa Benedetta della Croce

Edith Stein nasce a Breslavia, capitale della Slesia prussiana, il 12 ottobre 1891, da una famiglia ebrea di ceppo tedesco. Cresciuta nei valori della religione israelitica, a 14 anni abbandona la fede dei padri divenendo atea. Nel 1921 si converte al cattolicesimo, ricevendo il Battesimo nel 1922. Nel 1933 entra come postulante al Carmelo di Colonia. Assume il nome di suor Teresa Benedetta della Croce. Il 2 agosto 1942 viene prelevata dalla Gestapo e deportata nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau dove il 9 agosto muore nella camera a gas. Nel 1987 viene proclamata Beata; è Canonizzata da Giovanni Paolo II l'11 ottobre 1998. Nel 1999 viene dichiarata, con S. Brigida di Svezia e S. Caterina da Siena, Compatrona dell'Europa.

AGOSTO 2014

Mese dedicato al
Sacro Cuore di Maria Immacolata

1 VENERDÌ S. Alfonso Maria de' Liguori	17 DOMENICA Santa Chiara da Montefalco
2 SABATO S. Eusebio di Vercelli	18 LUNEDÌ Santa Elena
3 DOMENICA S. Aspreno di Napoli	19 MARTEDÌ Santa Sara
4 LUNEDÌ S. Giovanni Maria Vianney	20 MERCOLEDÌ S. Bernardo di Chiaravalle
5 MARTEDÌ Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore	21 GIOVEDÌ S. Pio X
6 MERCOLEDÌ Trasfigurazione del Signore	22 VENERDÌ Beata Vergine Maria Regina
7 GIOVEDÌ S. Donato	23 SABATO Santa Rosa da Lima
8 VENERDÌ S. Domenico	24 DOMENICA S. Bartolomeo
9 SABATO Santa Teresa Benedetta della Croce	25 LUNEDÌ S. Ludovico
10 DOMENICA S. Lorenzo	26 MARTEDÌ Madonna di Czestochowa
11 LUNEDÌ Santa Chiara d'Assisi	27 MERCOLEDÌ Santa Monica
12 MARTEDÌ Santa Giovanna Francesca de Chantal	28 GIOVEDÌ S. Agostino d'Ippona
13 MERCOLEDÌ S. Ippolito	29 VENERDÌ Martirio di S. Giovanni Battista
14 GIOVEDÌ S. Massimiliano Maria Kolbe	30 SABATO Beato Alfredo Ildefonso Schuster
15 VENERDÌ Assunzione della B.V. Maria	31 DOMENICA S. Raimondo Nonnato
16 SABATO S. Rocco	

**TANTO AMÒ GESÙ...
CHE RICEVETTE IN DONO
UNA SUA SPINA**

Grandi furono le penitenze corporali di santa Rita, come era d'uso a quel tempo: non per odio del corpo ma per rendere le passioni obbedienti al Signore. Scrive l'antico biografo: «*O quanto felice, e contento si potrebbe chiamar colui, che imitasse la nostra Beata Rita... ritirando a fatto [= del tutto] da' vitij le membra nostre*». E le Lettere Apostoliche per la Canonizzazione spiegano: «*Era dunque la carità verso se stessa e verso gli altri ad ispirarla, quella carità che Rita alimentava con la contemplazione delle verità divine e particolarmente della passione del Signore nostro Gesù Cristo*». Sì, tanto l'amò che ricevette in dono una spina della corona di Cristo come è scritto sul sarcofago del 1457: «*Proprio per te, privilegiata più d'ogni altra donna, fu il dono di ricevere una delle spine di Cristo*» (ns. parafrasi). E ciò è anche storicamente accertato.



Castelvetrano (TP), corteo storico in onore di santa Rita: la scena che raffigura il dono della spina a Rita (Foto di L. Gigante)



S. Vincenzo de' Paoli

Nato a Pouy in Guascogna il 24 aprile 1581, fino a quindici anni fece il guardiano di porci per poter pagarsi gli studi. Ordinato sacerdote a 19 anni, nel 1605 mentre viaggiava da Marsiglia a Narbona, fu fatto prigioniero dai pirati turchi e venduto come schiavo a Tunisi. Venne liberato dal suo stesso «padrone», che convertì. Da questa esperienza nacque in lui il desiderio di recare sollievo materiale e spirituale ai galeotti. Nel 1612 diventò parroco nei pressi di Parigi. Alla sua scuola si formarono sacerdoti, religiosi e laici e la sua voce si rese interprete dei diritti degli umili presso i potenti. Fondò i Preti della Missione (Lazzaristi) e insieme a santa Luisa de Marillac, le Figlie della Carità (1633). Morì a Parigi il 27 settembre 1660 e fu canonizzato nel 1737.

SETTEMBRE 2014

Mese dedicato a
Maria Santissima Addolorata

1 LUNEDÌ S. Egidio	
2 MARTEDÌ S. Elpidio	☾
3 MERCOLEDÌ S. Gregorio Magno	
4 GIOVEDÌ Santa Rosalia	
5 VENERDÌ Beata Teresa di Calcutta	
6 SABATO S. Umberto	
7 DOMENICA Santa Regina	
8 LUNEDÌ Natività della Beata Vergine Maria	
9 MARTEDÌ S. Pietro Claver	☾
10 MERCOLEDÌ S. Nicola da Tolentino	
11 GIOVEDÌ Santi Proto e Giacinto	
12 VENERDÌ Santissimo Nome di Maria	
13 SABATO S. Giovanni Crisostomo	
14 DOMENICA Esaltazione della Santa Croce	
15 LUNEDÌ Beata Vergine Maria Addolorata	
16 MARTEDÌ Santi Cornelio e Cipriano	☾
17 MERCOLEDÌ S. Roberto Bellarmino	
18 GIOVEDÌ Santa Sofia	
19 VENERDÌ S. Gennaro	
20 SABATO Santi martiri coreani	
21 DOMENICA S. Matteo	
22 LUNEDÌ S. Maurizio	
23 MARTEDÌ S. Pio da Pietralcina	
24 MERCOLEDÌ S. Pacifico	☾
25 GIOVEDÌ S. Cleofa	
26 VENERDÌ Santi Cosma e Damiano	
27 SABATO S. Vincenzo de' Paoli	
28 DOMENICA Santi Alfio, Zosimo e compagni	
29 LUNEDÌ Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele	
30 MARTEDÌ S. Girolamo	

**RESE GRAZIE A DIO
PER LA ROSA SBOCCIATA
IN INVERNO**

Gli ultimi quattro anni Rita li visse colpita da «una strana malattia rimasta ignota ai medici e ribelle a ogni medicina» (Lettere Apostoliche per la Canonizzazione). Ma Rita la viveva con giocondità e «un'immensa gratitudine al Crocifisso» (ivi).

Un'antica e buona tradizione narra che nel mese di gennaio, quando Rita era prossima alla morte, una parente andò a visitarla e suor Rita le chiese una rosa e due fichi dall'orticello di Roccaporena. La signora, incredula, li trovò e tutta felice corse al Monastero e glieli portò e Rita, col cuore colmo di gratitudine, li ammirò «con grandissimo contento» (Antico biografo) e «ne rese grazie al suo amoroso Gesù» (ivi).



Castelvetrano (TP), corteo storico in onore di santa Rita: la scena che raffigura il miracolo della rosa sbocciata in inverno (Foto di F. Iovine)



**Santa Teresa di Gesù
(d'Avila)**

Nata nel 1515, fu donna di eccezionali talenti di mente e di cuore. Fuggendo da casa, entrò a vent'anni nel Carmelo di Avila, in Spagna. Nel Carmelo concepì e attuò la riforma che prese il suo nome. Unì alla più alta contemplazione un'intensa attività come riformatrice dell'Ordine carmelitano. Dopo il monastero di San Giuseppe in Avila, con l'autorizzazione del generale dell'Ordine si dedicò ad altre fondazioni e poté estendere la riforma anche al ramo maschile. Fedele alla Chiesa, nello spirito del Concilio di Trento, contribuì al rinnovamento dell'intera comunità ecclesiale. Morì a Alba de Tormes (Salamanca) nel 1582. Beatificata nel 1614, venne canonizzata nel 1622. Paolo VI, nel 1970, la proclamò Dottore della Chiesa.

OTTOBRE 2014

Mese dedicato al Sacratissimo
Rosario di Maria Vergine

1 MERCOLEDÌ Santa Teresa di Gesù Bambino (di Lisieux) 	17 VENERDÌ S. Ignazio di Antiochia
2 GIOVEDÌ Santi Angeli custodi	18 SABATO S. Luca
3 VENERDÌ S. Gerardo	19 DOMENICA Santa Laura
4 SABATO S. Francesco d'Assisi	20 LUNEDÌ Santa Irene
5 DOMENICA S. Placido	21 MARTEDÌ Santa Letizia
6 LUNEDÌ S. Bruno	22 MERCOLEDÌ S. Giovanni Paolo II
7 MARTEDÌ Beata Vergine Maria del Rosario 	23 GIOVEDÌ S. Giovanni da Capestrano
8 MERCOLEDÌ Santa Pelagia 	24 VENERDÌ S. Antonio Maria Claret
9 GIOVEDÌ S. Dionigi	25 SABATO S. Gaudenzio
10 VENERDÌ S. Daniele Comboni	26 DOMENICA S. Alfredo
11 SABATO Divina Maternità di Maria Santissima	27 LUNEDÌ S. Evaristo
12 DOMENICA S. Serafino	28 MARTEDÌ Santi Simone e Giuda
13 LUNEDÌ S. Teofilo di Antiochia	29 MERCOLEDÌ Santa Ermelinda
14 MARTEDÌ S. Callisto I	30 GIOVEDÌ S. Germano
15 MERCOLEDÌ Santa Teresa di Gesù (d'Avila) 	31 VENERDÌ Santa Lucilla 
16 GIOVEDÌ Santa Margherita Maria Alacoque	

LE APPARVE IL REDENTORE, INVITANDOLA IN PARADISO

L'antico biografo del 1610, descrive così l'ultimo istante di vita di santa Rita: «fissando gli occhi d'ogn'intorno alle sue sorelle» disse: «è tempo che io da voi facci partenza (...); restate nella santa diletzione di questo amoroso Gesù; fattesi poi venire i Sacramenti della Comunione, e dell'Olio Santo, ricevuti da lei con grandissima humiltà, e devotione, di nuovo esortò tutte quelle Reverende Madri sue sorelle all'osservanza della Regola del Padre sant'Agostino, aggiungendovi l'obediencia alla Santa Romana Chiesa. Alla fine, mettendosi le sue sante mani in Croce, diede la sua ultima benedictione, ricevendola anch'ella della Madre Abbadesa, chiedendo a tutti perdono». Morì il 22 maggio 1447.



Castelvetro (TP), corteo storico in onore di santa Rita: la scena che raffigura la morte di Rita (Foto di L. Gigante)



Santi Quattro Coronati

Commemorazione dei santi Sinfioriano, Claudio, Nicostrato e Castorio (secolo IV), martiri, che, come si tramanda, erano scalpellini a Srijem in Pannonia, nell'odierna Croazia; essendosi rifiutati, in nome di Gesù Cristo, di scolpire una statua del dio Esculapio, furono precipitati nel fiume per ordine dell'imperatore Diocleziano e coronati da Dio con la grazia del martirio. Il loro culto fiorì a Roma fin dall'antichità nella basilica sul monte Celio chiamata con il titolo dei Quattro Coronati.

NOVEMBRE 2014

Mese dedicato al
suffragio dei defunti

1 SABATO Tutti i Santi	17 LUNEDÌ Santa Elisabetta d'Ungheria
2 DOMENICA Commemorazione dei defunti	18 MARTEDÌ Dedicazione delle Basiliche dei Santi Pietro e Paolo
3 LUNEDÌ Santa Silvia	19 MERCOLEDÌ S. Fausto
4 MARTEDÌ S. Carlo Borromeo	20 GIOVEDÌ S. Ottavio
5 MERCOLEDÌ Santa Bertilla	21 VENERDÌ Presentazione della Beata Vergine Maria
6 GIOVEDÌ S. Leonardo	22 SABATO Santa Cecilia
7 VENERDÌ S. Ernesto	23 DOMENICA Cristo Re dell'Universo
8 SABATO Santi Quattro Coronati	24 LUNEDÌ Santi Martiri vietnamiti
9 DOMENICA Dedicazione della Basilica Lateranense	25 MARTEDÌ Santa Caterina d'Alessandria
10 LUNEDÌ S. Leone I, detto Magno	26 MERCOLEDÌ S. Corrado
11 MARTEDÌ S. Martino di Tours	27 GIOVEDÌ S. Virgilio
12 MERCOLEDÌ S. Renato	28 VENERDÌ S. Giacomo della Marca
13 GIOVEDÌ S. Niccolò I	29 SABATO S. Saturnino di Tolosa
14 VENERDÌ S. Giocondo	30 DOMENICA I d'Avvento
15 SABATO S. Alberto Magno	
16 DOMENICA Santa Geltrude la Grande	

... NON VEDETE CHE RITA È ACCOMPAGNATA DA TANTI ANGELI...

L'antico biografo ci informa sulla morte di santa Rita: «quando quella benedetta anima si separò dal suo corpo, furono sentiti tre tocchi della Campana del Monastero, che da se stessa suonò, se ben si crede, che da gli Angeli fusse sonata mentre che accompagnavano quella benedetta anima, il che non fu senza grandissimo stupore de' circostanti». E l'anima di Rita «fu veduta essere portata dall'Angeli in Paradiso dalla sua compagna, la quale gridava nel suo transito: non vedete, o sorelle, non vedete, che Rita nostra è accompagnata da tanti Angeli!» (ivi).



Castelvetro (TP), corteo storico in onore di santa Rita: la scena che raffigura gli Angeli testimoni del contatto di Rita con l'Altissimo (Foto di G. Armato)



Santa Francesca Saverio Cabrini

Nata a S. Angelo Lodigiano nel 1850 e morta negli Stati Uniti (22 dicembre 1917) in terra di missione, a Chicago. Orfana di padre e di madre, Francesca avrebbe voluto chiudersi in convento, ma non fu accettata a causa della sua malferma salute. Prese allora l'incarico di accudire a un orfanotrofio, affidatole dal parroco di Codogno. La giovane, da poco diplomata maestra, fece molto di più: invogliò alcune compagne a unirsi a lei, costituendo il primo nucleo delle Suore missionarie del Sacro Cuore, poste sotto la protezione di un intrepido missionario, san Francesco Saverio, di cui ella stessa, pronunciando i voti religiosi, assunse il nome. Portò il suo carisma missionario negli Stati Uniti, tra gli italiani che vi avevano cercato fortuna.

DICEMBRE 2014

Mese dedicato alla Vergine Maria Immacolata

1 LUNEDÌ S. Ansano	17 MERCOLEDÌ Santi Anania, Misaele e Azaria
2 MARTEDÌ S. Silverio	18 GIOVEDÌ S. Graziano
3 MERCOLEDÌ S. Francesco Saverio	19 VENERDÌ S. Dario
4 GIOVEDÌ Santa Barbara	20 SABATO S. Liberato
5 VENERDÌ S. Dalmazio	21 DOMENICA IV d'Avvento
6 SABATO S. Nicola di Bari 	22 LUNEDÌ Santa Francesca Saverio Cabrini 
7 DOMENICA II d'Avvento	23 MARTEDÌ S. Giovanni da Kety (Canzio)
8 LUNEDÌ Immacolata Concezione	24 MERCOLEDÌ Santa Adele
9 MARTEDÌ S. Siro	25 GIOVEDÌ Natale del Signore
10 MERCOLEDÌ Beata Vergine Maria di Loreto	26 VENERDÌ S. Stefano
11 GIOVEDÌ S. Damaso I	27 SABATO S. Giovanni Evangelista
12 VENERDÌ Beata Maria Vergine di Guadalupe	28 DOMENICA Santi Innocenti Martiri 
13 SABATO Santa Lucia	29 LUNEDÌ S. Tommaso Becket
14 DOMENICA III d'Avvento 	30 MARTEDÌ Beata Eugenia Ravasco
15 LUNEDÌ S. Valeriano	31 MERCOLEDÌ S. Silvestro I
16 MARTEDÌ Santa Adelaide	